



2016/12.11/000001
DIRA51000 - 2019/27

SETTORE SUPPORTO AL TERRITORIO

Oggetto: PIEMONTE IN RETE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI: AFFIDAMENTO PREDISPOSIZIONE E REALIZZAZIONE DEL PIANO DEL NODO TERRITORIALE DI CUNEO SULLE TEMATICHE ANTI DISCRIMINATORIE -. (CIG Z1D29BE6F0) - DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- l'art. 3 della Costituzione Italiana che afferma: "tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali";
- la Legge 4 novembre 2010 n. 183, che all'art. 21 "Misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche" comma 1 che cita "(...) Le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. (...)";
- il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e l'Accordo di collaborazione sottoscritto il 6 ottobre 2010 tra la Consigliera Nazionale di Parità, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'UNAR - Ufficio nazionale anti discriminazioni razziali istituito presso il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5, "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale" all' art. 12 c.1 "la Regione promuove l'istituzione della rete regionale contro le discriminazioni ...";
- la DGR n. 32-4467 del 22/12/2016 "L.R. n. 5/16, art. 12, comma 1. Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte. Approvazione Criteri di erogazione di contributi." - CUP J66J16001050007
- la Delibera del Consiglio provinciale n.71 del 16 dicembre 2016 Ed il "Protocollo d'Intesa in materia di iniziative contro la discriminazione" tra la Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo (sottoscritto il 28 settembre 2017) è stato istituito il Nodo Provinciale contro le discriminazioni;
- il Regolamento di attuazione 6/R del 27/2/2017 all'art.2 c.2 "La rete è costituita dal Centro regionale contro le discriminazioni in Piemonte, dai nodi territoriali e dai punti informativi, come disciplinati dagli articoli 3,4 e 5";
- la DDR n. 1077 del 28/12/2016 e DDR n. 1325 del 21/12/2017 di riparto delle risorse per le annualità 2016/2017;
- la Determina Dirigenziale n. del 5/6/2018 di costituzione della rete territoriale di prevenzione e contrasto delle discriminazioni, di cui alla Legge regionale n.5/2016;

Considerato che:

in relazione alle premesse ed alle motivazioni su espresse si rende necessario procedere all'attuazione delle azioni contenute nel protocollo di intesa Regione – Provincia di Cuneo: nello specifico: formazione, comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche anti discriminatorie; nel dettaglio, con il presente provvedimento, si intende realizzare:

1. un percorso formativo standard per "Operatore/trice anti discriminazioni - modulo 1" inserito nella vetrina del Settore Standard formativi Qualità e Orientamento professionale della Regione Piemonte (codice ID135070)

<http://www.collegamenti.org/LearningPlayers/Percorsi/PercOutput.asp?IDPercorso=135070&TipoStmp=%27C%27&arrParagrafi=1,2,3,4,5,6,7,8,9,10&FasiUfDescTot=1&IDVetrina=1>

per il quale si richiede:

- pianificazione del percorso formativo di 32 ore;
 - identificazione, di concerto con il committente, e contrattualizzazione dei docenti;
 - direzione, segreteria e tutoraggio del percorso formativo;
 - organizzazione, erogazione del percorso formativo;
 - accreditamento e attestazione del percorso formativo;
2. servizio per la realizzazione di tre eventi di comunicazione/sensibilizzazione sul territorio:
 - un seminario (duplicabile) di sensibilizzazione e divulgazione rivolto agli studenti di IV e V superiore, in orario scolastico (le due sedi individuate dal committente);

- evento di comunicazione rivolto alla cittadinanza in orario pre-serale (sede individuata dal committente);

A tal fine è necessario evidenziare che la Provincia di Cuneo non dispone di personale in possesso di tali competenze specialistiche, complesse ed articolate, tale da assicurare una ottimale realizzazione del piano in oggetto;

Si rende pertanto necessario, indispensabile ed urgente, al fine di garantire il buon esito di quanto su evidenziato, incaricare per le attività descritte per la realizzazione del piano di che trattasi un soggetto qualificato e specializzato in materia;

- che per il servizio in oggetto è possibile richiedere offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

- che, ai sensi dell'art. 32 e dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 nonché dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000:

- 1) il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di individuare un soggetto al fine di assicurare la predisposizione e realizzazione delle azioni come richiesto dal bando;
- 2) che il contratto ha ad oggetto l'elaborazione e la realizzazione del Piano in oggetto
- 3) che il valore economico presunto del contratto ammonta a EURO 10.000,00 oltre I.V.A.;
- 4) che il contratto sarà stipulato mediante atto di stipula tramite la procedura MEPA;
- 5) che le clausole negoziali essenziali sono contenute nel disciplinare di servizio allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 6) che la scelta del contraente viene effettuata mediante procedura di gara negoziata col 'impiego del Mercato Elettronico tramite pubblicazione di R.D.O. con il criterio del prezzo più basso;

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità 080251 Politiche giovanili e pari opportunità;

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Vista la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC.

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "Testo Unico degli Enti Locali"

Visto l'art. 9 del D.L. n. 78/2009 convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009.

- Visto** il Regolamento di Contabilità
- Rilevato** che il presente provvedimento è conforme alle norme vigenti in materia, secondo quanto previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.
- Visto** il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice degli appalti pubblici"
- Visto** il decreto del Presidente n. 97 del 31/07/2019 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione
- Atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti.

DETERMINA

1. di indire per i motivi dettagliatamente specificati in premessa R.D.O. sul MEPA fra operatori economici abilitati per la realizzazione del percorso formativo;
2. di prenotare la spesa complessiva presunta di EURO 12.200,00 - I.V.A. compresa al Cap. 811402 "Spese per pari opportunità – prestazioni di servizi" – Cod.06.1.03.02 del Bilancio 2019 che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento e il Responsabile dell'esecuzione del servizio ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. è individuato nella persona della Dott.ssa Loredana Canavese;
4. Avverso il presente provvedimento é ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente nei termini previsti per legge.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.ssa Loredana CANAVESE